

do dell'armata. Battaglia data da questo Lacedemone. Regolo accampato in una pianura ove la cavalleria numida e gli elefanti cartaginesi potevano agire, è posto in rotta, e il console stesso rimane prigioniero. Duemila Romani, sola truppa superstite di questa grande armata, si rifuggono a Clypea (Polib. lib. I c. 34; Floro I. II c. 2; Frontino Stratag. I. II c. 2 n. 11; Eutrop. I. II c. 21). I Cartaginesi assediano Clypea. Il senato ordina ai consoli di vegliare alla sicurezza delle spiagge d'Italia, e di equipaggiare nuova flotta onde passare in Africa. Si procede con tutta l'attività, e la flotta parte al principio della state (Polib. c. 36 Zonara p. 392); benchè la state cominciasse presso i Romani l'11 maggio giuliano, la navigazione militare non aprivasi però, giusta Vegezio (lib. V. c. 9) che dopo il 15 di questo mese. Quindi la flotta romana non fece vela che verso la fine del maggio giuliano. Essendo stata da una burrasca sospinta verso le spiagge dell'isola di Cossura suddita ai Cartaginesi, i Romani se ne impadronirono, lasciandovi guarnigione (Zonara p. 391) e continuarono il loro viaggio. Battaglia navale al promontorio di Ermea: i Cartaginesi sono battuti (Polib. Zonara, Eutrop. c. 22, Orosi c. 9). I consoli dopo aver liberata e presa a bordo la truppa ch'era assediata in Clypea, obbligati dalla mancanza di viveri a ritornare in Sicilia (Eutrop.) mettono alla vela contro il parere dei piloti tra il levar dell'Orione e quello del cane (tra il solstizio di state e il principio d'agosto) stagione soggetta in que'luoghi a grandi bufere (Polib. cap. 37): era il mese di luglio giuliano. Naufragio della flotta romana presso Camarino sulle spiagge di Sicilia (Polib.). Assedio e presa di Agrigento fatta dai Cartaginesi. Il senato ordina sul finire dell'anno di allestire una nuova flotta: essa fu approntata in tre mesi (Polib. Zonara).

*Consoli*: Gn. Cornelio Scipione Asina II. A. Atilio Colatino II, entrano in carica il 21 aprile romano 500, 14 maggio giuliano 254 av. G. C.

254.-253. Secondo Zonara, la ripresa dell'isola di Cossura fatta dai Cartaginesi seguì ben tosto dopo il naufragio